

## SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

### Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini. Settima Edizione.



<b>DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE</b>	
<i>Titolo del progetto</i>	CARTA BIANCA
<i>Ente proponente</i>	COMUNE DI RAVENNA
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	SERVIZIO POL. GIO. VOLONT. PP.OO. - UFFICIO S.A.P.
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	VIA CAMILLO MORIGIA 8/A 48100 RAVENNA
<b>RELAZIONE DI PROGETTO</b>	

**TITOLO**

“Progetto Carta Bianca “

**TEMPI***Data di avvio*

Si considera come data d inizio il 30 – 01 – 2008, giorno della conferenza stampa d i presentazione ufficiale del progetto

*Data (prevista) di conclusione*

Non è prevista una conclusione in quanto trattasi di un progetto definito “sempre aperto”.

**INTRODUZIONE***Destinatari*

Invalidi certificati con percentuale dal 75% al 100%

*Contesto*

Nel Comune di Ravenna vivono oltre 3000 cittadini con invalidità riconosciuta dal 75% al 100% , i quali in molti casi desiderano frequentare luoghi di cultura ( musei e monumenti ) di spettacolo ( teatri) di sport (piscine e stadi ) e di divertimento ( cinema e parchi ), usufruendo talora delle agevolazioni già esistenti, previa costante presentazione alle biglietterie, del certificato di invalidità, venendo così ripetutamente violata la “privacy “ del cittadino obbligato in questo modo a rendere pubblica la patologia da cui è affetto.

*Breve descrizione del servizio se esistente*

Trattasi di un progetto nuovo unico nel suo genere , consistente nella creazione di una Carta Bianca intesa come tessera d riconoscimento di disabilità che il Comune di Ravenna attraverso il Servizio SAP rilascerà a tutti i cittadini riconosciuti invalidi da 75% al 100% unitamente, solo per questi ultimi, alla tessera accompagnatore. Nella fattispecie inoltre è stata prevista anche una “Carta Bianca ospitalità” per i turisti invalidi con validità legata al periodo di permanenza, ma con lo stesso valore di quella rilasciata ai residenti.

Tale tessera corredata da foto e dati anagrafici dell'invalido, senza alcun riferimento a patologie varie risulterà utile come unico riconoscimento della propria invalidità per poter usufruire delle agevolazioni già esistenti o che il Comune di Ravenna concorderà in futuro con soggetti pubblici e privati a favore dei disabili e dei loro eventuali accompagnatori

*Motivazioni*

Si trattava di dare risposta a numerosi interrogativi giunti al SAP circa l'esistenza o meno di un documento semplice , trasparente, da potere esibire , nelle varie occasioni , in sostituzione del certificato di invalidità , perseguendo così l'intento di promuovere nei confronti dei disabili , quella sfera di normalità che passa attraverso la fruizione del tempo libero, dei servizi culturali e del turismo .

### *Analisi preliminari*

Una indagine condotta dal SAP, avvalendosi anche della collaborazione dell'ufficio invalidi del Comune di Ravenna, ha stimato in circa 3000 i cittadini con invalidità pari e/o superiore al 75%

### *Obiettivi*

Il primo obiettivo del progetto è quello del rispetto della “privacy” del cittadino disabile e comunque frequentatore di luoghi di cultura, divertimento e spettacolo, considerando come caratteristica qualificante di una città: “l'elevare il pubblico rispetto nei confronti di utenti svantaggiati”

## **COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

### *Metodologia e procedure*

Individuazione, tramite l'ufficio invalidi del Comune di Ravenna, dei cittadini riconosciuti invalidi del 75% al 100% residenti nel territorio comunale.

### *Soggetti coinvolti*

Beneficiari del progetto, rete dei soggetti che hanno garantito l'adesione con oneri a proprio carico: Istituzioni pubbliche, Soprintendenza Beni Archeologici; Museo Nazionale, Musei Diocesani; Fondazione Ravenna Antica, Ravenna Teatri; Ravenna Festival, Ravenna Manifestazioni; Enti Privati: Multisala Astoria e City, Mirabilandia, Stadio Comunale, Piscina Comunale, Sanitarie private, Istituti bancari, Cooperativa Taxi, Terme di Punta Marina.

### *Materiali predisposti*

E' stato predisposto materiale a stampa. Inoltre tutto il materiale informativo ivi compreso lettere di adesione al progetto, è reperibile nel sito del Comune di Ravenna.

### *Fasi di realizzazione*

- a) individuazione soggetti beneficiari del progetto a cui comunicare direttamente l'oggetto dell'iniziativa
- b) individuazione Enti pubblici e privati ai quali chiedere l'adesione al progetto
- c) consegna “Carta Bianca” da parte del SAP del Comune di Ravenna.

### *Aspetti innovativi da segnalare*

Il progetto “Carta Bianca” unico nel suo genere, è una iniziativa che presenta due significati fondamentali:

1) rispetto assoluto della "Privacy" dei cittadini disabili, sostituendosi di fatto al tradizionale certificato di invalidità il quale contiene dati oltremodo sensibili e personali:

2) tale progetto rappresenta una iniziativa indubbiamente importante per le persone disabili; a cui permette di avere una vita il più possibile normale anche per quanto riguarda la sfera del tempo libero.

## RISULTATI E VALUTAZIONE

### *Risultati attesi*

Raggiungere con il progetto "Carta Bianca" tutti gli invalidi dal 75% al 100% residenti nel Comune di Ravenna (oltre 3000)

### *Criteri di valutazione*

Numero di tessere consegnate pari, alla data odierna, a circa il 60% dei soggetti beneficiari.  
Indicatore di risultato: visibilità sul territorio (spazio dedicato dai media locali e dai maggiori siti nazionali sulla disabilità)

### *Strumenti e metodologie di valutazione*

Analisi dati quantitativi, analisi rassegna stampa, dichiarazione di gradimento espressa sia dalle Associazioni di Volontariato per disabili, sia dai diretti interessati e loro familiari.

## RISORSE

### *Costo complessivo del progetto*

€ 2584,70

Stampa tessera "Carta Bianca" a cura del centro stampa Comunale

€ 0,025 x 3500 = € 87,50

Plastificatrice = € 397,20

Costo spedizione lettere: 0,60 x 3500 = € 2100,00

### *Risorse umane impegnate:*

- numero: 1 dipendente Amministrativo
- 1 collaboratore esterno
- 3 volontari del Servizio SAP

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

### *Positività e criticità*

In aggiunta agli aspetti qualificanti già segnalati, quali ad esempio la unicità nel suo genere, si segnala anche l'elemento di sostenibilità, in quanto come si evince dalla scheda contenente le informazioni sui costi, la spesa a carico del Comune è limitata al costo della riproduzione delle tessere, da parte del centro stampa comunale, all'acquisto della plastificatrice delle tessere stesse e al costo di spedizione delle comunicazioni, fermo restando che le risorse umane impegnate (1 amministrativo ed 1 collaboratore esterno)

garantiscono comunque e sempre l'attività e funzionalità del Servizio SAP di cui sono in organico .

Quanto alla criticità, comunque relativa, stante la continuità del progetto ( per questo definito "sempre aperto" ) , è individuata nei tempi di risposta dei soggetti pubblici e privati contattati in termini di adesione , determinando così un non aggiornamento , in tempi relativamente brevi, dell'elenco degli aderenti al progetto medesimo .

#### *Comunicazione interna ed esterna*

1. Il progetto è stato preparato attraverso riunioni preventive con i rappresentanti degli Enti Pubblici e Privati del Comune di Ravenna
2. Il materiale informativo è stato distribuito anche attraverso le Associazioni di volontariato dei disabili
3. Si è ottenuta la collaborazione della stampa locale che ha anche prestato grande attenzione al progetto.

#### *Successive implementazioni*

Sono già stati avviati incontri specifici con Amministratori e responsabili dei Servizi Sociali degli altri Comuni della Provincia di Ravenna , nell'ottica di riconoscere al progetto "Carta Bianca " una dimensione provinciale .